Gazzetta del Sud 5 Maggio 2004

Dieci anni a "Tiradritto"

REGGIO CALABRIA. Sconto nel secondo grado del processo "Armonia" per Giuseppe Morabito "Tiradritto". I giudici della Corte d'appello (Marcello Rombolà presidente, Fortunato Amodeo e Iside Russo giudici) hanno ridotto a 10 anni di reclusione la condanna per associazione mafiosa e altro, inflitta dal Tribunale all'ex "primula rossa" della 'ndrangheta.

Rideterminazione della pena anche per Giuseppe Pansera, genero del vecchio boss, catturato nel febbraio scorso dal Ros insieme al congiunto in un casolare in località Santa Venere. La Corte d'appello l'ha condannato a 12 anni dì reclusione e 60 mila di euro di multa.

Sono stati condannati a 7 anni di reclusione e 20 mila euro di multa ciascuno Giuseppe Favasuli e Domenico Stelitano, mentre Annunziato Zavettieri e Domenico Zavettieri hanno avuto 7 anni di reclusione ciascuno.

I giudici d'appello hanno rideterminato a 6 anni la pena inflitta a Salvatore Antonio Zavettieri, a 5 anni a Giuseppe Maisano, a 3 anni e 6 mesi ad Antonio Zappalà. Condanna a 2 anni e 6 mesi di reclusione, invece, per Pasquale Leone Fiumanò e Martina Niemetz. È stato, infine, assolto Vincenzo Orlando, difeso dagli avvocati Nico D'Ascola e Sergio Laganà. In difesa degli altri imputati del processo ermo impegnati gli avvocati Giuseppe Nucera, Giuseppe Foti, Giuseppe Lupis, Antonio Russo, Eugenio Minniti, Giovanni Tropiano, Antonino Curatola, Domenico Versaci, Emidio Tommasini, Giulia Dieni, Vincenzo Nobile, Giuseppe Cucinotta, Francesco Moio, Fiorella Megale, Pietro Modafferi e Roberto De Felice.

Gli imputati avevano presentato appello contro la sentenza emessa dalla seconda sezione del Tribunale reggino il 26 ottobre 2002. Il pg Francesco Neri ha pronunciato la sua requisitoria nello scorso mese di marzo chiedendo la conferma della sentenza dl primo grado per dodici degli appellanti e la maggiorazione della pena per Giuseppe Morabito e suo genero Giuseppe Pansera. Il processo è nato da un'inchiesta della Dda, coordinata dal sostituto procuratore Nicola Gratteri, che si era interessata delle attività della potente cosca di Africo facente capo al "Tiradritto".

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS